

## DOBBIAMO LOTTARE PER UN'ISTRUZIONE LIBERA

Il compagno Ezio Bartalini ha presentato al comune di Piombino questa sua relazione sull'opera svolta in un anno come direttore della scuola tecnica pareggiata "F. Piccolini". Il compagno Bartalini ha non solo meritato la fiducia che i compagni amministratori di Piombino avevano riposto nella sua intelligenza e nella sua attività, ma ha anche reso un utile servizio al movimento socialista offrendogli i risultati concreti del suo esperimento. Una conclusione attuale si può trarre da questi ultimi risultati. Ferme nei giornali e nelle riviste cattoliche la discussione sulla scuola libera. I cattolici propugnano l'abolizione del monopolio di Stato sulla scuola, perché sperano che il monopolio passi nelle loro mani. Noi crediamo che i cattolici sbagliano nel fare i conti: è vero che i preti, in quanto godono di uno stipendio e hanno tutta la giornata libera, si troverebbero in condizione di partenza privilegiata nel gioco della concorrenza. Ma appunto il pericolo di un assorbimento dell'attività scolastica da parte dei cattolici metterebbe automaticamente in discussione il problema del fondo culti e porterebbe all'abolizione di questo istituto feudale. Noi socialisti dobbiamo essere propugnatori della scuola libera, della scuola lasciata all'iniziativa privata e ai Comuni. La libertà nella scuola è possibile solo se la scuola è indipendente dal controllo dello Stato. Il compagno Bartalini non ha trovato difficoltà nel suo esperimento perché direttore di una scuola pareggiata; non è però escluso che in avvenire il Provveditore intervenga e rovini tutto il lavoro fatto. Noi dobbiamo farci propugnatori della scuola libera, e conquistarci la libertà di creare la nostra scuola. I cattolici faranno altrettanto dove sono in maggioranza; chi avrà più filo tesserà la tela.

Antonio Gramsci

(Articolo non firmato, in *Il Grido del popolo*, n. 738 del 14 dicembre 1918. Cit. da A. Gramsci, *Scritti 1915-1921*, a cura di S. Caprifoglio, Quaderni de "Il Corpo", 1968, p. 85)